N°50 RAG.___
Del 15.11.2010

COMUNE DI FEROLETO DELLA CHIESA *Provincia di Reggio Calabria*

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Antonia Zappia

OGGETTO: **Assunzione mutuo di € 147.627,65 con la CDP S.p.a. per pagamento debiti fuori bilancio- Ditta Scarfò - sentenza n. 112/08 Corte di Appello Reggio Calabria - POS. N. 4531544 ===**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000, N° 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la delibera della Giunta Municipale N° 6 del 22.01.2010, con la quale è stato assegnato a questo servizio il potere di assumere atti di gestione rientranti nell'ambito dei servizi di competenza con l'assegnazione delle relative risorse;

Visto il Decreto sindacale del 21.09.2004, Prot. N° 2487 con il quale sono stati affidati al sottoscritto i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo, per l'Area Finanziaria;

PREMESSO che:

- **La Corte di Appello di Reggio Calabria con sentenza N° 112/08 condanna il Comune di Feroleto della Chiesa al pagamento a favore della ditta Scarfò Cesare Antonio della somma, rivalutata,di € 65.029,85 oltre gli interessi legali (da calcolarsi dal 17.01.1988 al 08.04.2008 data deposito sentenza) per la perdita di proprietà del terreno oggetto della sentenza,di € 12.453,41 per spese di giudizio,€ 2.921,12 per spese sostenute,€ 2.466,46 per diritti ed € 7.065,83 per onorari oltre accessori di legge per un totale di € 147.627,65;**
-

TUTTO ciò premesso;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 029 con la quale il Comune di Feroleto della Chiesa chiedeva alla CDP S.p.A. la concessione di un mutuo di € 77.483,26 comprensive delle spese di giudizio per il pagamento del suddetto debito;

VISTA la nota prot. N°1268 del 06.04.2009 con la quale il Comune di Feroleto della Chiesa chiedeva alla CDP S.p.a la concessione di un mutuo di € 77.483,26 per il pagamento del suddetto debito;

VISTA la nota prot. N° 53136 2009 del 07.05.2009 con la quale la CDP S.p.a chiedeva, tr ed il rea l'altro, per l'esame della richiesta, determinazione a contrattare il prestito;

VISTA la nota prot. N. 149280 2009 del 14.12.2009 con la quale la CDP S.p.A chiedeva delibera integrativa alla 29/2008;

VISTA la nota prot. N° 35006 2010 del 14.01.2010 con la quale la CDP S.p.A chiede per la concessione del prestito il rinvio di tutta la documentazione ,oltre una delibera integrativa alla n.29/2008 e alla n. 15/2009;

VISTA la nota prot. N°35006 2010 del 14.01.2010 con la quale la CDP S.p.A chiede il rinvio di tutta la documentazione ,oltre una delibera integrativa alla n.29/2008 e alla n. 25/2009;

VISTA la deliberazione consiliare n. 27 del 26.10.2010 con la quale si è proceduto all'integrazione della precedente n. 29 del 05.11.2008 e n. 25 del 23.12.2009;

CONSIDERATO che il prestito da chiedere per l'estinzione del debito è di € 147.637,65, comprensivi di rivalutazione monetaria,interessi legali ,spese di giudizio ed onorari;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTI gli articoli 107 e 109, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000,N°267 e successive modificazioni recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

Vista la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di consuntivo n. 23 05.11.08 ,dichiarata immediatamente esecutiva con la quale l'ente ha approvato il rendiconto d'esercizio anno 2007;

Viste le deliberazioni consiliari n.12 del 06.08.2009 e N°20 del 23.10.2009, dichiarate immediatamente esecutive, con le quali l'Ente ha deliberato il bilancio annuale dell'esercizio 2009 nel quale sono incluse le previsioni relative al prestito in oggetto(articolo 203 del T.U.E.L.)e l'approvazione del re

Viste le deliberazioni consiliari n. 16 del 02.07.2010 e N°26 del 26.11.2010, dichiarate immediatamente esecutive, con le quali l'Ente ha deliberato il bilancio annuale dell'esercizio 2010 nel quale sono incluse le previsioni relative al prestito in oggetto(articolo 203 del T.U.E.L.)e l'approvazione del rendiconto d'esercizio anno 2009;

ATTESA la ricorrenza delle condizioni di cui agli articoli 203 e 204, comma 1 del T.U.E.L. e successive modificazioni;

RITENUTO che:

- **il fine che si intende proseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del pagamento debito fuori bilancio a favore della ditta Scarfò Cesare Antonio,**
- **Che il contratto con la CDP S.p.a. ha per oggetto l'assunzione di un prestito ai sensi degli articoli 11,12 e 13 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 – per l'importo di € 147.627,65;**
- **tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;**
- **la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 1 gennaio del primo anno successivo a quello della data di perfezionamento;**
- **la durata del prestito è di 20(venti) anni ed il relativo tasso è fisso;**
- **il contraente CDP S.p.a. è stato individuato in base ai criteri di cui al D.L.30 settembre 2003,n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003,n. 326 e s.m.i e relativi decreti attuativi;**

D E T E R M I N A

1) **Di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la CDP S.pa al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del pagamento del debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1 lett. A, riconosciuto con delibera del Consiglio Comunale N° 29 del 05.11.2008 e relativi atti integrativi con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 15 del 06.08.2009 , 25 del 23.12.2009 e n 27 del 26.10.2010 ad integrazione delle precedenti;**

2) **Di aderire allo schema di"contratto di prestito di scopo pagamento debiti fuori bilancio" ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla Circolare della CDP S.p.a n. 1255 del 27 gennaio 2005, pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale – Parte seconda- n. 29 del 5 febbraio 2005 e successive modifiche ed integrazioni;**

3) **Che il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è quello fissato dall'amministratore Delegato della CDP S.p.a., valido fino alla successiva rilevazione nella settimana in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP S.p.a;**

4) **Di garantire le n. 40 rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L..===**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Rag. Antonia Zappia)

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267, si appone il presente visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Lì0 15.11.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- **Registrato impegno al Cap. N° ____**
  Bilancio 2001 – Spesa di £ _____
  Codice _____

  Denominazione
  "_____"

Gestione competenza

Previsione	**£ ======**
Impegni già assunti	**£ ======**
Disponibilità	**£ ======**
Impegno presente	**£ ======**
Disponibilità residua	**£ ======**

VISTO per i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 184, comma 4del D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267.

Lì 15.11.2010

Il Responsabile di Ragioneria

ag

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi, con decorrenza _____.

Addì _____ Il Funzionario Responsabile